

ORIGINALE



COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 48

in data: 17.03.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ART. 228 COMMA 3 D.LGS. 18/08/2000, N. 267 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

L'anno **duemiladiciassette** addì **diciassette** del mese di **marzo** alle ore **9,00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

Cognome e Nome	Incarico	Presente/Assente
CERRI SANDRO	SINDACO	P
PALA ELENA MARGHERITA	VICE SINDACO	A
ROMANI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti 2

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dr. ANDREA MARTELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CERRI SANDRO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: Art. 228 comma 3 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;

VISTO l'art. 227 comma 6-quater del DLgs 267/2000 con il quale viene stabilito che *contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art.188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione;*

VISTO l'art. 228 comma 3 del DLgs 267/2000 con il quale viene stabilito che *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*

VISTO il punto 9.1 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria, relativo alla gestione dei residui, secondo cui *in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Omissis...

Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio.

Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.

Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;*
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;*
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.*

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.

A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali..

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Omissis.....

La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29 aprile 2016 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29 aprile 2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29 aprile 2016 è stato approvato il Rendiconto dell' Esercizio 2015 dal quale risultava un risultato di amministrazione pari ad euro 554.252,35 ripartito in parte accantonata (euro 113.391,26), parte vincolata (euro 0,00), parte destinata agli investimenti (euro 428.930,57) e parte disponibile (euro 11.930,52);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29 Luglio 2016 è stata effettuata la verifica / salvaguardia equilibri di bilancio e Variazione di assestamento generale delle entrate, delle uscite e del fondo di cassa al bilancio di previsione 2016/18;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 25 novembre 2016 è stata effettuata una Variazione al Bilancio di Previsione 2016/18 ai sensi art. 175 Tuel;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 30 Settembre 2016, con la quale si è provveduto ad effettuare la variazione al Bilancio di Previsione 2016/2018 ai sensi Art. 175 comma 5-bis compensativa tra dotazioni di missioni e programmi limitatamente alle spese per l'effettuazione del Referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016;

VISTA la Delibera di Giunta comunale n. 81 del 27 Maggio 2016 con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano della Performance per gli anni 2016-2017-2018;

RICHIAMATI ALTRESI':

- La Determina del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 587 del 13 Ottobre 2016, avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2016 – 2018 – Variazione stanziamento Partite di Giro";

- La Determina del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 666 del 16 Novembre 2016, avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2016 – 2018 – Variazione compensativa di competenza e di cassa";
- La Determina del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 730 del 9 Dicembre 2016, avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2016 – 2018 – Variazione stanziamento Partite di Giro";

CONSIDERATE le seguenti delibere di prelevamento dal fondo di riserva:

- Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 30 Settembre 2016 avente ad oggetto: "1° prelevamento dal fondo di riserva per euro 2.000,00=;
- Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 7 Dicembre 2016 avente ad oggetto: "2° prelevamento dal fondo di riserva per euro 4.640,33=;

RILEVATO che con atto del Consiglio Comunale n. 24 del 13 Febbraio 2017 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/2019;

VISTA la documentazione con cui il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui nel rispetto del principio generale di Competenza Finanziaria Potenziata;

RILEVATO che appare prudentiale fare ricorso alla disposizione normativa di cui al punto 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), provvedendo a cancellare dal conto del bilancio gli accertamenti per ruoli tributari ed extratributari esercizi precedenti;

VISTO il paragrafo 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), con cui si stabilisce che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;

RILEVATO che i residui attivi stralciati riguardano somme insussistenti, inesigibili o di dubbia e difficile esazione per i quali si è proceduto allo stralcio dal Conto del Bilancio;

VERIFICATA la documentazione sulla ricognizione e verifica dei residui di competenza, con la relativa dichiarazione di insussistenza per l'eliminazione dei residui attivi e passivi, afferenti agli esercizi 2015 e precedenti;

VISTO pertanto, che dalle operazioni di riaccertamento ordinario al 31.12.2016 risulta la seguente situazione:

Descrizione	Stralciati
Residui Attivi	82.766,01
Residui Passivi	1.820,83

Descrizione	Reimputati all'esercizio o 2017 e anni successivi
Accertamenti	0,00
Impegni	647.772,33

VISTA la risultanza complessiva dei residui attivi e passivi mantenuti al 31/12/2016:

Descrizione	Importo
Residui Attivi Mantenuti	1.538.257,72
Residui Passivi Mantenuti	599.903,37

CONSIDERATO che le variazioni di esigibilità comportano variazioni sia agli stanziamenti assestati del bilancio di previsione 2016 che al bilancio di previsione 2017/2019 e che le stesse determinano la necessità di effettuare le reimputazioni contabili agli esercizi 2017, 2018 e 2019;

CONSIDERATO pertanto che con il presente atto vengono automaticamente riassunti a valere sulla annualità 2017/2019 gli impegni e accertamenti reimputati (così come risulta dal prospetto di raccordo, allegato n. 15);

VISTA la necessità di variare gli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2016 e del corrispondente fondo pluriennale vincolato di entrata 2017, nonché dei correlati stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2017;

RILEVATA altresì la necessità di variare anche i fondi pluriennali vincolati di entrata e di uscita delle annualità successive;

VISTO che occorre adeguare l'importo dei residui iniziali (residui presunti) all'1.1.2017 agli importi definitivi risultanti dal riaccertamento ordinario, nonché la cassa iniziale e le previsioni di cassa dell'esercizio 2017 nel bilancio di previsione 2017 approvato con la sopra citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 13 Febbraio 2017;

VISTO l'allegato *parere favorevole* del *Revisore dei Conti* espresso in data 13/3/2017 ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00, come modificato dalla L. 213/2012;

VISTO l'allegato *parere favorevole* in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Dlgs 267/00 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione unanime;

D E L I B E R A

1. Di approvare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 secondo le risultanze e gli allegati di seguito riportati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare l'elenco dei, minori residui attivi e minori residui passivi le cui risultanze sono di seguito riepilogate (**allegato 1** – residui attivi e passivi cancellati):

Descrizione	Stralciati
Residui Attivi	82.766,01
Residui Passivi	1.820,83

3. Di approvare le reimputazioni all'esercizio 2017 e anni successivi degli accertamenti e impegni 2016, come da prospetto che segue (**allegato 2** – accertamenti e impegni da reimputare al 2017,2018,2019 in sede di riaccertamento ordinario al 31/12/2016):

Descrizione	Reimputati all'esercizio o 2017 e anni successivi
Accertamenti	0,00
Impegni	647.772,33

4. Di approvare i residui attivi e passivi mantenuti al 31/12/2016 (**allegato 3** analitico e sintetico):

Descrizione	Importo
Residui Attivi Mantenuti	1.538.257,72
Residui Passivi Mantenuti	599.903,37

5. Di approvare altresì l'elenco dei residui all' 1.1.2017 classificati per codice ministeriale di bilancio (**allegato 10**).
6. Di approvare conseguentemente le variazioni di competenza e di cassa per l'anno 2017 (**allegato 4**) e di sola competenza per le annualità 2016, 2018, 2019 (**allegato 5**).
7. Di approvare altresì il prospetto riepilogativo del Fondo Pluriennale Vincolato di uscita del Bilancio 2016 e di entrata del Bilancio 2017 (**allegato 6**)
8. Di approvare l'allegato di interesse del tesoriere (**allegato 7** per le annualità 2017).
9. Di dare atto che, a seguito della presente variazione di bilancio, risultano rispettati gli equilibri di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 (**allegato 8**).
10. Di prendere atto del permanere della coerenza, bilancio di previsione e il saldo programmatico del pareggio di bilancio 2017/2019 aggiornato a seguito della presente variazione (**allegato 9**).
11. Di dare atto che la cassa all' 1/1/2017 ammonta a **Euro 358.737,01**.
12. Di trasmettere la presente delibera al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in ordine alle informazioni conseguenti al riaccertamento dei residui e alle variazioni del fondo pluriennale vincolato disposte con il presente atto.
13. Di dare atto che la presente operazione di riaccertamento confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2016;
14. Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il parere del revisore dei conti (**allegato 11**);
15. di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (**Allegato A**);

16. di dare atto che ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL." T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Indi la Giunta Comunale

In ragione della necessità di provvedere al deposito degli atti per il Consiglio Comunale;

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Ufficio Proponente: **UFFICIO ATTIVITA' FINANZIARIE E PERSONALE**

OGGETTO: ART. 228 COMMA 3 D.LGS. 18/08/2000, N. 267 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

* * * * *

Ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i sottoscritti responsabili esprimono, sulla presente proposta di deliberazione, i sottoindicati pareri:

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA- sotto il profilo della regolarità tecnica esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Data, 16.03.2017



IL RESPONSABILE
(Rossi Beatrice)

IL RESPONSABILE DEI PROCEDIMENTI DEL SERVIZIO FINANZIARIO, sotto il profilo della regolarità contabile esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Data, 16.03.2017



IL RAGIONIERE COMUNALE
(Rag. Rossi Beatrice)

Allegato lett. "A" all'atto di Giunta Comunale n. 48 del 17.03.2017

